

FVG_DIFESA Pisello da seme 2025														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	Rhizoctonia spp.; Fusarium spp.; Altri	Interventi agronomici: - impiego di seme conciato.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - limitati apporti di azoto.											
PERONOSPORA DEL PISELLO	Peronospora viciae f. sp. Pisi	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		Per peronospora la s.a Pyraclostrobin è registrata solo la miscela con Boscalid	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
ANTRACNOSI DEL PISELLO	Ascochyta pisi	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
OIDIO	Erysiphe polygoni		Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - giustificato solo in caso di attacco elevato.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
RUGGINE DEL PISELLO	Uromyces pisi		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Fludioxonil						2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				

BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i> ; <i>Altri</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.										
VIROSI			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).										
AFIDI	<i>Acythosiphon pisum</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Altri</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 1 trattamento contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente 1 larva/mq e colonie in accrescimento.		Spinosad				Spinosine	5	3			Al massimo 1 trattamento contro questa avversità
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2		Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	1			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.	Indicazione d'intervento chimico: - infestazione diffusa accertata mediante specifici monitoraggi eseguiti secondo le modalità riportate nella Tabella del Paragrafo 7.1 delle Norme Generali. La presenza diffusa viene definita in base al numero di catture pertanto, se impiegati 4 vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro, per definire presenza diffusa, è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.		Teflutrín				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso dei piretroidi.